

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca I

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00317973

ESC - Ente schedatore S39

ECP - Ente competente S39

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione ostensorio

OGTT - Tipologia a raggiera

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia LU

PVCC - Comune Lucca

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

**DTZG - Secolo** sec. XVIII

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

**DTSI - Da** 1733

**DTSV - Validità** (?)

**DTSF - A** 1733

**DTSL - Validità** (?)

**DTM - Motivazione cronologia** data

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

**AUTM - Motivazione dell'attribuzione** punzone

**AUTN - Nome scelto** Gori Domenico Antonio

**AUTA - Dati anagrafici** notizie 1747-1801

**AUTH - Sigla per citazione** 00001754

**MT - DATI TECNICI**

**MTC - Materia e tecnica** bronzo/ fusione/ argentatura/ sbalzo/ cesellatura

**MIS - MISURE**

**MISA - Altezza** 51.8

**MISD - Diametro** 15.9

**MISG - Peso** 1160

**MISV - Varie** Mostra: MISD: 25.1

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

**STCC - Stato di conservazione** discreto

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

**DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Ostensorio a sole, tondo e lavorato. La base è impostata su un gradino che una cornice raccorda alla gola che si stringe sotto il corpo interno bombato. Il fusto è costituito da un nodo piriforme ed uno a balaustro. La mostra è costituita da un serto di nubi, con raggi irregolari, sorretto da due volute analoghe a quelle che alla sommità sostengono la crocetta, e addossato alla cornice che cinge la teca circolare. Tanto la base che il nodo sono tripartiti da lesene, cui si addossano fiori a candelabra, alternate nella base a cartelle ovali tra campi in sottosquadro quadrettato, e nel nodo, a festoni di fiori. Il nodo a balaustro è decorato da un cespo. La mostra reca sette cherubini disposti a coppie in basso, a sinistra e in alto tra le nubi. La cornice della mostra è a treccia, quella della base a foglie sovrapposte a palmette, analoga a quella che decora la mostra sul recto.

**DESI - Codifica Iconclass** NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul soggetto** NR (recupero pregresso)

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	commemorativa
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	Sotto la base
<b>ISRI - Trascrizione</b>	AE DILIT SODALI ET BENEFACT: MDCCXXXIII
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMQ - Qualificazione</b>	bottega
<b>STMI - Identificazione</b>	Gori Domenico Antonio
<b>STMP - Posizione</b>	Sul gradino esterno della base
<b>STMD - Descrizione</b>	Compasso
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMQ - Qualificazione</b>	garanzia
<b>STMI - Identificazione</b>	Lucca
<b>STMP - Posizione</b>	Sul gradino esterno della base
<b>STMD - Descrizione</b>	Pantera
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMI - Identificazione</b>	Gori Domenico Antonio
<b>STMP - Posizione</b>	Sul retro mostra
<b>STMD - Descrizione</b>	Compasso
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMI - Identificazione</b>	Lucca
<b>STMP - Posizione</b>	Sul retro mostra
<b>STMD - Descrizione</b>	Pantera
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	L'attività di Domenico Antonio Gori è documentata dal 1747 e dal 1763 egli dispose dell'insegna del <<compasso>>. Accusato di non saper disegnare, dovette ritardare di alcuni anni l'ingresso nella Matricola come maestro. Tale accusa venne tuttavia smentita dal pittore Giuseppe Antonio Lucchi che dichiarò come Gori si recò presso di lui per imparare l'arte del disegno. Rimane, ciononostante, difficile scorgere gli echi di tale alunnato nella produzione del Gori, mentre più evidenti risultano gli influssi dell'argentiere Giovanni Tommaso Barsanti come ad esempio nell'ostensorio di Vecoli, dove vengono riproposte soluzioni stilistiche già sperimentate introducendo un elemento di novità soltanto nella mostra, con il serto di nubi che copre irregolarmente la cornice.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione</b>	

generica	proprietà Ente religioso cattolico
----------	------------------------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
---------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
-------------	----------------

FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 198553
------------------------------	------------------

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
---------------	------------------------

BIBA - Autore	Botteghe Argentieri
---------------	---------------------

BIBD - Anno di edizione	1981
-------------------------	------

BIBH - Sigla per citazione	00000156
----------------------------	----------

BIBN - V., pp., nn.	p. 291
---------------------	--------

BIBI - V., tavv., figg.	f. 361
-------------------------	--------

### MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Le botteghe degli argentieri lucchesi del XVIII secolo
---------------	--

MSTL - Luogo	Lucca
--------------	-------

MSTD - Data	1981
-------------	------

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
---------------------------	---

ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
--------------------	--

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1993
-------------	------

CMPN - Nome	Spadaccini M.
-------------	---------------

FUR - Funzionario responsabile	Filieri M. T.
--------------------------------	---------------

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
-------------	------

AGGN - Nome	ARTPAST/ Ferraro M.
-------------	---------------------

AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
---------------------------------	-------------------------